

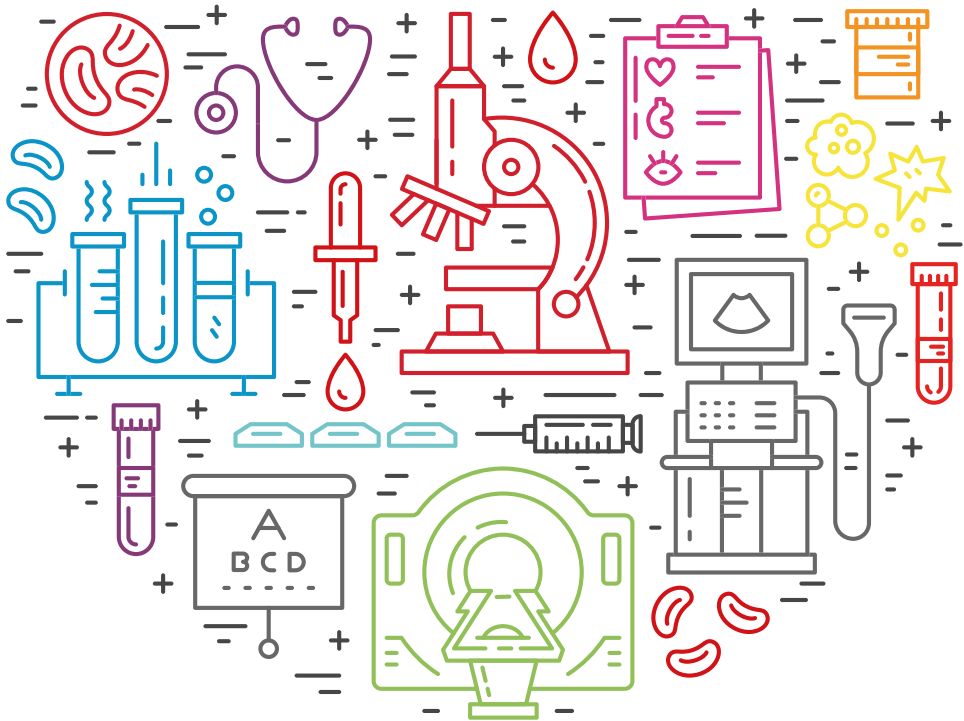
Milano

20 novembre 2019

Hotel Michelangelo

SCREENING PER HIV E PATOLOGIE INDICATIVE *nei pazienti ospedalizzati*

Chairs: A. d'Arminio Monforte, M.R. Iardino



save the date



Razionale Scientifico

La diagnosi precoce dell'infezione da HIV, presenta dei benefici sia per il singolo individuo, in quanto permette il tempestivo inizio della terapia antiretrovirale di combinazione (cART) con riduzione della mortalità e morbilità HIV-relate e conseguente allungamento dell'aspettativa di vita dei soggetti HIV-positivi, sia per la salute pubblica, perché la conoscenza del proprio stato di HIV positività comporta l'assunzione di comportamenti sessuali consapevoli; inoltre, con l'abbattimento della carica virale a seguito dell'inizio della cART si riduce la trasmissibilità dell'infezione (programma UNAIDS 90-90-90 per il controllo dell'epidemia a livello globale entro il 2020). Purtroppo in Europa circa il 50% dei casi di infezione da HIV sono diagnosticati tardivamente ($CD4 < 350/mmc$) ed è pertanto necessario implementare i metodi di screening per le diagnosi di HIV. In Italia, dai dati della coorte Icona, circa il 60-65% delle persone con infezione da HIV arriva alla diagnosi con conte di $CD4 < 350/mmc$ e tale percentuale non si è modificata negli anni. Una possibile strategia è rappresentata dall'offrire il test a pazienti affetti da patologie 'suggestive' di infezione da HIV. Un importante documento stilato da un gruppo di clinici europeo 'HIV in Europe' ('HIV Indicator Conditions: Guidance for Implementing HIV Testing in Adults in Health Care Settings') ha infatti evidenziato diverse categorie di patologie che possono essere correlabili alla presenza di infezione di HIV, e per le quali quindi è indicato eseguire un test per la ricerca di infezione da HIV:

- patologie AIDS definenti,
- patologie che sono indicative di una ridotta risposta del sistema immune alle infezioni o altre noxae patogene,
- patologie correlate a comportamenti sessuali promiscui,
- patologie neoplastiche per cui è indicata una chemioterapia antitumorale.

Su queste basi, è stato sviluppato un progetto pilota denominato ICEBERG (HIV screening tests beyond the target) – i cui risultati sono stati presentati al recente Congresso Nazionale ICAR, giugno 2019 – ideato con l'obiettivo di:

- offrire il test per HIV (e il trattamento antiretrovirale in caso di HIV sieropositività come da linee guida), a tutti i pazienti afferenti le UOC di malattie infettive, ematologia, oncologia, neurologia, dermatologia, gastroenterologia, ginecologia, unità di cura intensiva, della ASST Santi Paolo e Carlo, ricoverati affetti dalle cosiddette "HIV Indicator Conditions" (patologie in cui è stata confermata una prevalenza di infezione da HIV superiore allo 0.1%, nel setting epidemiologico di Europa Occidentale);
- stimare la reale prevalenza di infezione da HIV in pazienti affetti dalle patologie indicative presso i 2 presidi ospedalieri della ASST Santi Paolo e Carlo.

Il Convegno educativo intende portare all'attenzione della comunità scientifica infettivologica e delle specialità maggiormente coinvolte nelle patologie indicative per HIV, l'importanza di uno screening più allargato in ambito nosocomiale, sulla base dell'esperienza condotta e della letteratura scientifica internazionale.

L'evento formativo dedica pertanto ampio spazio al confronto e discussione anche in un contesto di multidisciplinarietà e si rivolge a specialisti in: Malattie Infettive, Virologia e Microbiologia, Allergologia e Immunologia Clinica, Ostetricia-Ginecologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Oncologia, Ematologia, Dermatologia, Neurologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Geriatria, Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica. Verrà inoltre accreditato anche per Infermieri, Assistenti sanitari, Biologi, Farmacisti ospedalieri, Psicologi.

Programma scientifico

11.00-11.20 Registrazione partecipanti e welcome coffee

Moderatori: A. d'Arminio Monforte, M.R. Iardino

11.20-11.30 **INTRODUZIONE, OBIETTIVI DEL CONVEGNO
E SALUTI DELLE AUTORITÀ**

A. d'Arminio Monforte, M.R. Iardino

11.30-12.00 **EPIDEMIA DA HIV IN ITALIA: IL PRIMO 90**

E. Girardi

12.00-12.30 **INFEZIONI A TRASMISSIONE SESSUALE
NELLA POPOLAZIONE HIV NEGATIVO: RUOLO DEI CHECKPOINT**

M. Cernuschi

12.30-13.00 **PATOLOGIE INDICATIVE DI HIV: DATI DALLO STUDIO EUROPEO**

S. Rusconi

13.00-13.30 Discussione

13.30-14.15 Buffet Lunch

Moderatori: A. d'Arminio Monforte, M.R. Iardino

14.15-14.45 **PROGETTO ICEBERG (HIV SCREENING TESTS BEYOND
THE TARGET): RISULTATI DELL'INDAGINE PILOTA**

C. Tincati

14.45-15.15 Discussione

15.15-16.45 **TAVOLA ROTONDA**

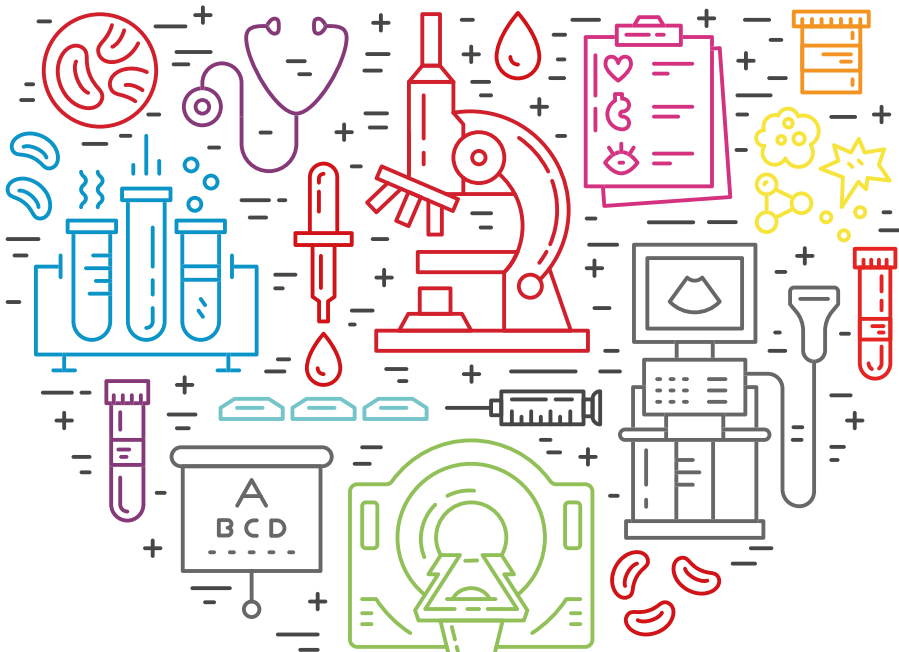
**"APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLO SCREENING HIV:
È FATTIBILE?"**

Conduttori: A. Bandera, M. Puoti

Partecipanti: A. Castagna, S. Centanni, M. Cusini,
M. Ravizza, G. Rizzardini

- 16.45-17.15 **SCREENING PER HIV NEI PAZIENTI OSPEDALIZZATI:
PROPOSTA OPERATIVA**
A. Tavelli, C. Tincati
- 17.15-17.45 Discussione
- 17.45-18.15 **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E TAKE-HOME MESSAGES**
A. d'Arminio Monforte, M.R. Iardino

SCREENING PER HIV E PATOLOGIE INDICATIVE *nei pazienti ospedalizzati*



Informazioni generali

SEDE

Hotel Michelangelo
Piazza Luigi di Savoia, 6
20124 Milano

ISCRIZIONI

Il Convegno è a numero chiuso e riservato a medici specialisti in: Malattie Infettive, Virologia e Microbiologia, Allergologia e Immunologia Clinica, Ostetricia-Ginecologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Oncologia, Ematologia, Dermatologia, Neurologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Geriatria, Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica. Verrà inoltre accreditato per Infermieri, Assistenti sanitari, Biologi, Farmacisti ospedalieri e Psicologi.

ACCREDITAMENTO ECM

Sono stati assegnati al Convegno n° 6 Crediti formativi, secondo il programma per l'Educazione Continua in Medicina (ID. evento N. 150-275098).

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza al 90% dei lavori e alla corretta compilazione di almeno il 75% delle domande proposte all'interno del questionario di valutazione finale. Saranno inoltre obbligatorie la rilevazione della presenza e la compilazione del questionario di gradimento dell'evento formativo.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice.

TECNICHE DIDATTICHE

Lezioni magistrali, Serie di relazioni su tema preordinato.

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Effetti srl

Via G. B. Giorgini, 16 - 20151 Milano
Rif. Edvige Brambilla Pisoni, Francesco Romeo
e-mail: edvige.brambilla@effetti.it; francesco.romeo@effetti.it
Tel. 02 3343281 - Fax 02 38002105
www.effetti.it - www.makevent.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di

